

COMUNE DI GREZZANA
(Provincia di Verona)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2011. **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa 27/12/2007 Contratto 25/02/2008	
Periodo temporale di vigenza	Anni 2008 e seguenti	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente PRINCIPE FRANCO Componenti parte sindacale: FP CGIL – LOBELLO SALVO FPS CISL – DOTTI GIUSEPPE FPL UIL – MARCOMINI DANIELE Componenti Parte Pubblica BRAGA SIMONE CASTRESE COPPOLA MAOLI MICHELE PUTTINI CLAUDIO RUFFO EMANUELA STRAPPARAVA RITA Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL	
Soggetti destinatari	Personale non dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Disposizioni Generali b) Relazioni sindacali (obiettivi e strumenti, diritti sindacali, procedure raffreddamento conflitti) c) Forme di partecipazione d) Organizzazione del lavoro e) Disciplina delle risorse decentrate (criteri per ripartizione e destinazione delle risorse, criteri di incentivazione, metodologie di valutazione, criteri di ripartizione delle risorse incentivanti la produttività) f) Definizione dei servizi pubblici essenziali	
Aspetto nei nei adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 13/11/2012
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A (Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo)

Disposizioni generali

Il fondo destinato all'incentivazione delle politiche delle risorse umane e della produttività (ex art. 15 del CCNL 1999 e successive modificazioni ed integrazioni) è determinato annualmente dall'Amministrazione, in base alle previsioni degli artt. 31 e 32 del CCNL del 2004, e oggetto di confronto con le OO.SS..

2. Con effetto dal 31.12.2003 e a valere dall'anno 2004 tale fondo è composto da una parte definita "RISORSE CERTE, STABILI e CONTINUE" (art. 31 comma 2) che sono storicizzate anche per gli anni futuri, e da una parte di "RISORSE EVENTUALI e VARIABILI" (art. 31 comma 3) che può variare di anno in anno secondo le disposizioni previste.

3. Le parti rinviano per quanto concerne agli incrementi del fondo di cui al comma 1, alla disciplina dettata dall'art.32, commi 1 e 3 del CCNL del 2004

4. Le risorse finanziarie così determinate vengono ripartite nel rispetto della disciplina degli artt. 33, 35, 36, 37 del vigente CCNL, nonché della disciplina dell'art. 17 del CCNL 1.4.1999, con i seguenti criteri:

- costituire il fondo per l'istituzione e disciplina della cosiddetta indennità di comparto (art. 33);
- mantenere integre nel tempo le risorse destinate per le progressioni economiche orizzontali da attuarsi, con cadenza annuale, previa selezione sulla base dei criteri e modalità di cui all'allegato D) (artt. 34 e 35);
- compensare le specifiche responsabilità del personale di Cat. B, C, D attribuite con atto formale dell'Ente (art. 36, comma 2);
- quantificare le risorse necessarie per le indennità contrattuali da riconoscere ai dipendenti in relazione all'organizzazione dei servizi da erogare alla collettività, secondo la disciplina vigente (ad es. turno, orario notturno, festivo, festivo notturno, reperibilità etc.);
- identificare le risorse per riconoscere le attività svolte in particolari condizioni disagiate dal personale delle categorie A, B e C (art.17, comma 2, lett. e) del CCNL 1999) o previste dalla contrattazione nazionale e comunque finanziate con risorse di cui all'art.15 del CCNL 1999, previa determinazione del relativo importo ove non fissato dai contratti collettivi nazionali (ad es.: rischio, disagio, maneggio valori etc.);
- mantenere, nel limite consentito dal fondo, le risorse destinate ad erogare compensi incentivanti la produttività, proseguendo nell'attività di valutazione delle prestazioni, dando continuità al riconoscimento di contributi al miglioramento organizzativo, alla crescita di efficienza ed efficacia, alla partecipazione al conseguimento degli obiettivi (art. 37 del CCNL 22.01.2004);
- prevedere le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (art.15, comma 1, lett. k), del CCNL 1-4-1999).

5. La quota di risorse "eventuali e variabili" sarà quantificata annualmente dall'Amministrazione Comunale e oggetto di apposito confronto con le OO.SS..

6. Le ulteriori integrazioni possibili del fondo risorse decentrate, secondo quanto consentito dal CCNL , sono le seguenti:

non è possibile l'integrazione del fondo per effetto del blocco previsto dall'art. 9 bis del d.l.78/2010

Criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale – Criteri generali delle metodologie di valutazione – Criteri di ripartizione delle risorse destinate ad erogare compensi incentivanti la produttività (Art. 37 CCNL 22.1.2004)

Le parti convengono che andranno premiate la capacità di attuare programmi, conseguire risultati, proporre soluzioni innovative e di contribuire alla realizzazione di miglioramenti gestionali finalizzati ad una maggiore efficacia e qualità dei servizi erogati ai cittadini.

Dovranno essere apprezzati i comportamenti di disponibilità all'assunzione di responsabilità, di disponibilità al cambiamento, di flessibilità alle mansioni da svolgere, l'attitudine a lavorare in gruppo, la disponibilità a collaborare all'interno della struttura di appartenenza e con le altre entità organizzative dell'Ente, la disponibilità nei confronti dell'utenza.

Il sistema di valutazione delle prestazioni dovrà avere, quale finalità principale, quella di strumento di miglioramento gestionale e dovrà assumere sempre maggiore rilevanza nell'Ente. La valutazione avverrà utilizzando l'allegata scheda approvata col CCDI;

A tale proposito si evidenzia che il sistema di valutazione delle prestazioni del personale dell'Amministrazione comunale prevede i seguenti criteri generali:

è previsto un unico metodo di valutazione, esclusi i titolari di Posizione Organizzativa;

la responsabilità di valutazione compete al responsabile di Area;

Il sistema non prende in ogni caso in alcuna considerazione le caratteristiche personali e le opinioni dei singoli individui.

PROGETTI DI MIGLIORAMENTO / SVILUPPO /STRATEGICI APPROVATI DALLA GIUNTA COMUNALE

6. Ai sensi dell'articolo 15, comma 5, del CCNL dell'1-4-1999, l'incremento delle risorse decentrate variabili per la realizzazione di progetti o attività, mediante stanziamenti annualmente resi disponibili ed allo scopo assegnati dall'amministrazione comunale. – Nell'anno 2011 non sono stati previsti progetti strategici

Procedimento per le valutazioni operate dai Responsabili di Area

1. Le valutazioni espresse dai Responsabili di Area sul personale aventi effetti economici – quali quelle per le progressioni economiche orizzontali, la produttività collettiva, il risultato delle posizioni organizzative e la destinazione delle risorse residue – devono avvenire con le seguenti modalità:

svolgimento di un incontro preliminare della conferenza dei Responsabili di Area al fine di concordare criteri che consentano di applicare la metodologia di valutazione, adottata dall'ente, ispirandosi ad una logica il più possibile uniforme per tutti i dipendenti dell'ente, pur nel rispetto della specificità delle varie situazioni lavorative;

comunicazione preventiva al personale interessato della valutazione provvisoria del Responsabile di Area, con assegnazione di un termine non inferiore a 7 giorni entro il quale gli interessati possono presentare osservazioni o rilievi orali e/o scritti, eventualmente facendosi assistere da un rappresentante del sindacato di appartenenza;

obbligo del Responsabile di Area di esame delle osservazioni, anche in vista di una revisione della valutazione provvisoria, e di fornire risposta ai dipendenti.

I Responsabili di Area si impegnano ad effettuare delle verifiche con periodicità almeno semestrale sul rendimento e comportamento tenuto dai dipendenti del settore.

Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente CCDI, le delegazioni trattanti che lo hanno sottoscritto si incontrano tempestivamente e comunque non oltre 30 giorni dall'avvio della controversia, per chiarire in maniera consensuale il significato della clausola controversa.

2. Al fine di cui al primo comma la parte interessata invia all'altra richiesta scritta con lettera raccomandata. La richiesta deve contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa; essa deve comunque far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale.

3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto decentrato integrativo.

Disposizioni finali

1. Le parti convengono che saranno definite con apposito accordo in sede di contrattazione decentrata integrativa annuale le modalità di riparto ed utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (art. 17 del CCNL).

2. Le parti rinviano ad appositi accordi decentrati integrativi:

i criteri, importi e procedure per individuare e corrispondere i compensi relativi a prestazioni disagiate - previa individuazione delle prestazioni lavorative che possono essere causa di disagio per i lavoratori e a specifiche responsabilità, per il periodo di effettivo svolgimento delle prestazioni;

i criteri, importi e procedure per individuare e corrispondere i compensi relativi a maneggio valori;

altri istituti previsti dal presente CCDI e che necessitano di ulteriori specificazioni.

3. Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervenissero nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti o specifici punti del presente accordo, impegnandosi ad incontrarsi entro un mese dalla loro entrata in vigore.

B Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	70.972,31
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	72.203,59
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	1.898,62
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	7.200,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	31.242,27
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	312,37
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	20.725,00
Somme rinviate	0
Altro	
Totale	204.554,16

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 17 del 25/02/2008).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto il meccanismo di progressione è regolato dal CCDI e in ogni caso esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, non è previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi in quanto Amministrazione non obbligata ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 150/2009

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

=====

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2011. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n.885 del 30/12/2011 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	160.268,94
Risorse variabili	44.285,22
Residui anni precedenti	0
Totale	204.554,16

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2011 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 160.268,94

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	6.995,10
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	5.641,21
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	5.577,66
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	5.778,02

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	12.007,76
CCNL 5/10/2011 art. 4 c. 1	12.323,07
CCNL 1/4/1999 art. 15	143.159,06
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	328,30
Altro	

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	31242,28
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	2.570,00
Art. 15, comma 2	11.588,15
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	0
Altro	

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 1.419.601,17, per una possibilità di incremento massima di € 17.035,22 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 11.588,15, pari al 1,098%.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte del Nucleo di valutazione .

CCNL 1/4/1999 art. 15 lettera k

Viene integrata al parte variabile del fondo con gli importi relativi che per specifiche disposizione di legge finalizzano l'incentivazione quali:

- -Fondo speciali ICI per lo stesso importo utilizzato nel contratto decentrato dell'anno 2010 pari a €. 3.965,01
- -Fondo per la legge merloni per l'importo complessivo di €. 27.277,27

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	12.443,00
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	336,29
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	1.115,20
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Riduzione per accessorio erogato al personale incaricato di p.o. anno 1998 incaricato anno 2011	16.085,88
Riduzione per cessazione servizio di reperibilità	2.676,07
Totale riduzioni	32.656,44

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	160.268,94
Risorse variabili	44.285,22
Residui anni precedenti	0
Totale	204.554,16

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione**

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 92.928,59 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	20.725,00
Progressioni orizzontali	72.203,59
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	0
Altro	
Totale	92.928,59

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 111.624,57, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	
Indennità di rischio	1.898,62
Indennità di disagio	
Indennità di maneggio valori	
Lavoro notturno e festivo	
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	7.200,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	312,37
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	31.242,27
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	70.972,31
Totale	111.624,57

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	92.928,59
Somme regolate dal contratto	111.624,57
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	204.554,16

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 160.268,94, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico) ammontano a € 92.928,59. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione .

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2010	Anno 2011	Differenza
Risorse stabili	160.268,94	160.268,94	0
Risorse variabili	40.590,37	44.285,22	3.694,85
Residui anni precedenti	0	0	0
Totale	200.859,31	204.554,16	3.694,85

La differenza è dovuta da un maggior incremento della legge merloni.

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate come di seguito indicato nella sezione III, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato, in quanto la maggiore somma di € 3.694,85 è interamente riconducibile all'incremento di voci non computabili nel limite predetto ai sensi della circolare n. 12 del 15/04/2011 della Ragioneria Generale dello Stato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Gli oneri diretti e riflessi derivanti dall'applicazione del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2011 trovano ovvero hanno già trovato la necessaria copertura finanziaria nell'ambito dei seguenti stanziamenti del bilancio di previsione 2011:

⇒ le progressioni orizzontali dell'anno 2010 e precedenti e l'indennità di comparto, compresi gli oneri riflessi e l'IRAP:	agli stanziamenti relativi alle retribuzioni del personale, agli oneri riflessi ed all'IRAP, in quanto trattasi di somme già spese nel corso dell'anno 2011
⇒ il rimanente trattamento accessorio ancora da corrispondere:	al capitolo 1261(codice 1010801) "Fondo produttività";
⇒ gli oneri riflessi gravanti sul rimanente trattamento accessorio:	al capitolo 1262 (codice 1010801) "Oneri previdenziali su fondo incentivante la produttività";
⇒ l'IRAP gravante sul rimanente trattamento accessorio:	al capitolo 1131(codice 1010307) "Imposta regionale attività produttive".
⇒ Gli importi relativi all'incentivo della legge ex merloni	ai capitoli corrispondenti agli impegni assunti con la determinazione di impegno dell'opera.
⇒ Gli importi relativi all'incentivo del fondo speciale ici	ai capitolo 1265 "fondo gruppo lavoro tributi "

Si precisa che le risorse decentrate "stabili" eventualmente non pienamente utilizzate, rispetto alle necessità di trattamento economico per gli istituti contrattuali aventi carattere di stabilità e continuità, sono destinate ad incrementare le risorse decentrate "variabili" per l'anno di riferimento mentre ritorneranno nella disponibilità delle risorse decentrate "stabili" nell'anno successivo.